

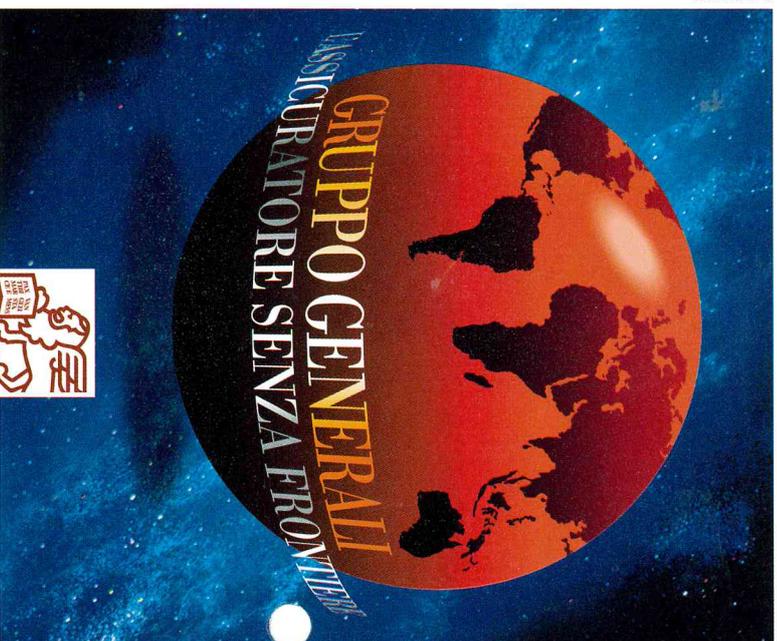
anche promotore di lezioni-concerto per la diffusione della musica da camera nelle scuole secondarie superiori, realizzate nel biennio 2001/2002 dalla prestigiosa Scuola Internazionale del Trio di Trieste di Duino. Ha allargato l'attività didattica di insegnante di scuola media, contribuendo alla redazione dell'innovativo manuale per gli istituti secondari superiori *L'esperienza storica*, (tre volumi, Palumbo, 1997) di Giorgio Negrilli, curando vi l'apparato generale e le schede tecnico-culturali dei percorsi alternativi.

Ha lavorato in teatro con lavori specie per i ragazzi, spesso volti alla sperimentazione scolastica. Nel 1998 ha pubblicato presso l'editore LINT di Trieste il romanzo *Fuga di Natale*, scritto sul filo della memoria familiare.

Paolo Quazzolo

Arrivederci alla prossima stagione

battistellaAD



La sicurezza è unica, identica ad ogni latitudine e in ogni situazione. Così come la ricerca delle migliori soluzioni per rendere più sereni gli orizzonti delle persone, delle famiglie, delle aziende. Per questo il Gruppo Generali, leader del mercato assicurativo italiano e tra i primi in Europa, non conosce limiti e frontiere.

Il suo network internazionale è presente in 50 mercati di 5 continenti, con decine di migliaia di consulenti che ogni giorno contribuiscono a dare sicurezza a piccoli e grandi progetti. Semplicemente e con chiarezza, offrendo un servizio flessibile e personalizzato che nasce dalla conoscenza approfondita delle singole realtà nazionali. E dalla capacità di sviluppare in tutti i campi assicurativi soluzioni innovative, nei settori tradizionali e in quelli tecnologicamente più avanzati, con una professionalità unica, maturata in 170 anni di presenza costante nel mondo della sicurezza.

LA ASSICURATORE SENZA FRONTIERE.

www.generali.com

Tipo/Lito ASTRA

**amici della
contrada**
ASSOCIAZIONE CULTURALE

**CULTURARA
DELLE ARTI
TRIESTE**

con il Patrocinio del Comune di Trieste
con il Patrocinio della Provincia di Trieste
con il sostegno della Fondazione CRT

presentano

TEATRO A LEGGIÒ

Stagione 2001-2002

Sesta ed ultima serata

Cara, carissima...

di Fabio Venturin

Lunedì 15 aprile 2002, ore 17.30

Teatro Cristallo



GENERALI
Circolo Aziendale

Amiche - nemiche

Cara, carissima... nasce sotto forma di due atti unici radiofonici, il primo dei quali ha vinto, nel 1974, il concorso "Candoni - Teatro Orzzerò" di Arta Terme. Il secondo, scritto nel 1987, pure premiato al "Candoni", si intitola *Come ti rivedo volentieri*, e costituisce una ideale prosecuzione del primo. «*Cara, carissima...* - spiega l'autore - è una presa di contatto con il mondo femminile, visto dall'occhio di un maschio che non vuole essere troppo sciovinista. Quando il dramma venne trasmesso radiofonicamente, vi furono alcuni dibattiti con le associazioni femministe che discussero a lungo i contenuti, rimproverandomi di aver privilegiato una linea di equilibrio, con una visione realistica su taluni aspetti della psicologia femminile».

Personaggi e interpreti

Caterina, la moglie *Maria Grazia Plos*
Gianna, l'amica a *Paola Bonesi*
Vittoria, la figlia *Nikla Panizon*

Tra il primo e il secondo atto passano 15 anni.

Regia
MARIO LICALSI

Ufficio stampa
Diego Matuchina

Coordinamento generale
Paolo Quazzolo

«Caratteristica di questa pièce è la presenza costante, nel dialogo, di due uomini che tuttavia non compatono mai sulla scena. «L'uomo, non ci fa una pessima figura, se non per il fatto che gioca fra due donne. Però ho voluto proporre uno stravolgimento dell'immagine tradizionale della donna-oggetto, qui sostituita dall'uomo-oggetto. Ma, d'altra parte, si tratta di un uomo che dà qualcosa a

queste donne, lo sentiamo presente nella loro vita come colui che imprime una certa direzionalità ed è un compagno considerato importante».

Dal punto di vista dell'ambientazione, la commedia non dà riferimenti dettagliati. «Ho pensato ad alcuni racconti di Calvino che sono ambientati con toni realistici in una città industriale, ma non offrono alcun riferimento preciso. Anche in questa pièce ciò che più conta è l'allusione a una situazione simbolica che può essere applicata a gran parte della società».

Cara, carissima... è un titolo particolare. «È un significato completamente ironico: le donne si scoprono un po' alla volta con delle armi che punzecchiano da lontano ma che sono alquanto velenose: si presentano come amiche ma, sotto sotto, si intuisce l'esistenza di un conflitto che affiora».

Fabio Venturin è nato a Trieste nel 1940. Laureato in Lettere moderne, si è occupato a lungo di scrittura radiofonica, ideando opere appositamente pensate per tale mezzo. Ha ottenuto significativi riconoscimenti, e molti dei suoi drammi sono stati trasmessi alla radio.

Tra gli anni Settanta e Ottanta ha realizzato parecchie biografie radiofoniche di musicisti, trasmesse su Radiodue RAI, in tredici punta ciascuna: *Giuseppe Tartini virtuoso di violino*, *Giuseppina Strepponi: vita della signora Verdi*, *Ludwig II di Baviera il re solitario*, *Prokofiev: sarcasmi, beffe e passi d'acciaio*, *Brahms ma quale amore?*

L'impegno nel campo della musicologia lo ha visto, oltre che collaboratore alla rivista "Problemi" diretta da Giuseppe Petronio,